

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 51

venerdì, 14 ottobre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	4
DELIBERAZIONE STATUTARIA	5
Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 23 novembre 2007, n. 62 "Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto" Testo di deliberazione statutaria della Regione Toscana approvato a norma dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione. Modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell'antifascismo come valore fondante dell'azione regionale.	5
.....	5
SEZIONE II	12
AUTORITA' GIURISDIZIONALI	13
TRIBUNALE DI MASSA	
Pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana della domanda di riconoscimento dell'usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c.	
.....	13
SEZIONE III	17
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	18
ORDINANZA 11 ottobre 2022, n. 136	
Affidamento Servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento "Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra" - Codice intervento 09IR878/G1. CIG: 93287285E0 - CUP: J81B20001250001.	
.....	18
ORDINANZA 11 ottobre 2022, n. 137	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1" - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021.	
.....	81

ORDINANZA 11 ottobre 2022, n. 138

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1. CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022.

..... 87

ORDINANZA 11 ottobre 2022, n. 139

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle della RFI linea PI-GE - II lotto, codice intervento 09IR017/G4 - CIG: 7012085B96 - CUP: J82B16000000001. Ammissibilità del collaudo e compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021.

..... 99

SEZIONE

I

Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 23 novembre 2007, n. 62 "Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto"

Testo di deliberazione statutaria della Regione Toscana approvato a norma dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione.

Modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell'antifascismo come valore fondante dell'azione regionale.

**Approvata dal Consiglio regionale
con prima deliberazione nella seduta del 14 giugno 2022
e con seconda deliberazione nella seduta del 4 ottobre 2022**

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 123 della Costituzione;

Visti gli articoli 1, 2 e 3, dello Statuto;

Considerato quanto segue:

1. È necessario inserire, nella parte dello Statuto dedicata ai principi generali fondanti, un chiaro richiamo all'antifascismo, come base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile, anche alla luce di recenti episodi, e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la Cultura della memoria;

Approva la presente legge

Art. 1

Richiamo al principio dell'antifascismo.

Modifiche all'articolo 3 dello Statuto

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 3 dello Statuto sono aggiunte le parole: “; promuove, difende e pratica la memoria della Resistenza e l'antifascismo quale principio costitutivo del proprio ordinamento”.
2. Al comma 2 dell'articolo 3 dello Statuto, dopo le parole: “La Regione” sono inserite le seguenti: “, in coerenza coi valori di cui al comma 1,”.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge statutaria della Giunta regionale 11 aprile 2022, n. 1
divenuta

Proposta di legge statutaria del Consiglio regionale 15 aprile 2022, n. 2

Proponente:

Presidente **Eugenio Giani**

Assessore Alessandra Nardini

Assegnata alla 1^a Commissione consiliare

Messaggio della 1^a Commissione in data 7 giugno 2022

Approvata con **prima deliberazione** in data 14 giugno 2022

Messaggio della 1^a Commissione in data 29 settembre 2022

Approvata con **seconda deliberazione** in data 4 ottobre 2022

AVVISO

Ai sensi dell'art. 123, terzo comma, della Costituzione si avvisa che entro tre mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione statutaria un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale possono chiedere di procedere a referendum popolare a norma della legge regionale 23 novembre 2007, n. 62 (Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto).

Il numero minimo di firme occorrenti per la promozione del referendum da parte degli elettori è di 59.758, pari a un cinquantesimo degli elettori, calcolato sulla base del numero totale di essi accertato nell'ultima revisione delle liste elettorali per l'elezione del Consiglio regionale in carica.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 23.11.2007, n. 62, di seguito sono pubblicati i facsimili dei moduli da utilizzare, a pena di nullità, per il deposito del quesito referendario da parte dei promotori e per la raccolta delle sottoscrizioni di cui all'art. 11 della legge stessa.

Il modulo per il deposito del testo del quesito referendario è da utilizzare, per quanto compatibile, per la richiesta del referendum da parte dei Consiglieri regionali ai sensi dell'art. 10, comma 7 della l.r. n. 62/2007.

SEGUE ALLEGATO

FACSIMILE DEL MODULO PER IL DEPOSITO DEL TESTO DEL QUESITO REFERENDARIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 23 NOVEMBRE 2007, N. 62 "Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto".

Nella loro qualità di promotori i sottoscritti: (1)

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti	Firma	Autenticazione della firma (2, 3)	Modalità di identificazione (4)

DEPOSITANO

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23.11.2007, n. 62 il seguente testo di quesito referendario:

“Approvate il testo della deliberazione statutaria della Regione Toscana concernente 'Modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell'antifascismo come valore fondante dell'azione regionale', approvato dal Consiglio regionale il giorno 4 ottobre 2022 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana numero 51 del 14 ottobre 2022, Parte Prima”

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti	Firma	Autenticazione della firma (2, 3)	Modalità di identificazione (4)

- (1) Almeno 3 ai sensi dell'art. 5 della l.r. 62/2007.
- (2) Autenticazione secondo le modalità indicate dall'art. 14 della legge 21/3/1990, n. 53 (Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale) e successive modificazioni; l'autenticazione delle firme può essere anche effettuata ai sensi dell'art. 12 l.r. 62/2007, come sotto specificato.
- (3) Per i Consiglieri regionali l'autenticazione è effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 62/2007.
- (4) Campo a compilazione obbligatoria (sia in caso di autenticazione individuale che collettiva) ai sensi del DPR 445/2000, art. 21, comma 2. In caso di identificazione a mezzo di documento di identità, occorre riportare gli estremi del documento medesimo (tipologia e numero).

Qualora l'autenticazione della firma avvenga in forma collettiva si deve procedere utilizzando la formula di seguito riportata:

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME IN FORMA COLLETTIVA ai sensi dell'art. 12, comma 3 l.r. 62/2007

Io sottoscrittoin qualità di
 certifico che le n.() firme degli elettori sopra segnati sono state apposte in mia presenza, previa identificazione dei sottoscrittori, e che le stesse sono autentiche.

....., li

Timbro

Firma

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità proprie dell'iniziativa referendaria di cui al quesito sopra riportato, ai sensi della legge regionale 23 novembre 2007, n. 62 (Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto), saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. i Sigg.risono i titolari del trattamento dei dati, quali delegati scelti fra i promotori del referendum ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della l.r. 62/2007. Successivamente al deposito dei moduli sottoscritti, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana- Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour, 2- 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il buon fine dell'iniziativa referendaria. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (il direttore della Direzione di Area Assistenza istituzionale del Consiglio regionale Toscana) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Data di deposito del quesito referendario:.....

SEZIONE II



II

TRIBUNALE DI MASSA

II Sezione Civile

Giudice Dott. Ilario Ottobriano

RG 1774/2022

Pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana della domanda di

riconoscimento dell'usucapione speciale ex art 1159 bis c.c.

Ricorso per usucapione agraria proposto da Andrea Bondielli nato a Massa il 12.10.1972, C.F.

BNDNDR72R12F023B, residente in Massa, Via Parenzo 31, rappr. e difeso dall'Avv. Carlo Giovanni

Lattanzi di Carrara, C.F. LTTCLG51M22Z603F, elett. dom. presso il suo studio in Galleria D'Azeglio,

Carrara (MS) e relativo ai due attigui terreni agrari siti in Massa, il primo identificato al foglio 133,

particella 39 qualità canneto classe U, di superficie (m2) ha re ca 01 60, reddito agrario euro 0,15 nonché

il secondo identificato al foglio 133, particella 40, qualità sem. irrig. 3, superficie m2 ha re ca 06 80, reddito

agrario euro 1,76, contro l'intestataria Sig.ra Cesira Tongiani nata a Massa il 6.1.1894 con ultima residenza

ivi in Via Massa Avenza 86 e tutti gli eredi della stessa nonché tutti coloro che abbiano interesse a

contraddire alla domanda di usucapione dei terreni sopra indicati.

Avv. Carlo Giovanni Lattanzi

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 136 del 11/10/2022

Oggetto:

Affidamento Servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento "Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra" - Codice intervento 09IR878/G1. CIG: 93287285E0 - CUP: J81B20001250001

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Lettera di invito
B	No	Offerta economica
C	Si	Capitolato speciale
D	Si	Schema di contratto

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- A* *Lettera di invito*
6ad276d0fc6d671f6addada3eefa727db9c6774e685764674a34f1e8796d41
- B* *Offerta economica*
257158f806fdd9d112be00e2704f796156b50e38ed067f9638405a845826c36e
- C* *Capitolato speciale*
62518225b1d579112750088882c135121bd21bdc05316bee1eabedbcea310bb8
- D* *Schema di contratto*
e8b354623c22b792d751923f4a50d08d8b6b4e5ea1a41935d53c3e851028d195

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23/05/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto Atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - *Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa* € 510.000,00;
- 09IR010/G4_2 - *“Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline”* € 11.966.614,28
- 09IR877/G1 - *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”* € 2.500.000,00;
- 09IR878/G1 - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”* € 4.023.385,72;
- PI068A/10 - 2 *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme”* € 1.940.000,00;
- PI068A/10 - 3 *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino”* € 3.000.000,00;
- PI068A/10 - 4 *Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano* € 560.000,00;
- PI068A/10 - 5 *“Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme”* € 3.000.000,00;

DATO ATTO che con ordinanza del sottoscritto Commissario n. 93 del 04/06/2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con decreto dirigenziale n. 15331 del 06/09/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento, codice 09IR878/G1, dal titolo *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”*, l'Ing. Alessandra Malagoli;

DATO ATTO che nell'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 109 del 06/07/2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR878/G1 - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”*, per un importo di € 4.023.385,72;

DATO ATTO che l'intervento sopra richiamato trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”* al capitolo n. 11242;

DATO ATTO che in relazione all'intervento sopra indicato occorre procedere ad affidare l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva dello stesso, oltre a quello di coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione e di direzione lavori;

DATO ATTO che si è provveduto a pubblicare un avviso per la ricerca di professionalità interne alla Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione di figure che potessero svolgere le attività sopra indicate;

VISTI gli esiti negativi della verifica della professionalità interna, il cui avviso prevedeva la scadenza per il giorno 31/05/2022, data entro la quale non si è avuto alcun riscontro in merito alla disponibilità di personale interno a svolgere tali incarichi;

DATO ATTO che appare dunque necessario affidare tali attività a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 24, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di ingegneria ed architettura di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori relativamente all'intervento - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”*, - codice 09IR878/G1;

TENUTO CONTO dell'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come integrato e modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, nonché del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica ed integrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili anche agli interventi commissariali;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, nel disciplinare i contratti di appalto stabilisce che *“per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore 139.000 euro”* si proceda mediante affidamento diretto;

INDIVIDUATA quindi la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 105 del 03/02/2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R.T. n. 367 del 09/04/2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”, come da ultimo modificata dalla delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28/06/2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 970 del 27/09/2021 recante "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021";

RICHIAMATE le Linee guida Anac n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

DATO ATTO che il servizio di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo le modalità stabilite nelle Linee Guida n. 4 ANAC, emanate con delibera del Consiglio di ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nella D.G.R.T. n. 648/2018, così come integrata dalla D.G.R.T. n. 105/2020;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che sono stati chiesti preventivi di spesa a più operatori e che l'Ing. Enrico Barbagli, dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli, ha inviato il preventivo che offre il maggior ribasso rispetto all'importo stimato;

DATO ATTO che l'Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione della prestazione richiamata sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta, lettera di invito prot. n. AOOGR/0297881/D.060.030.035 del 27/07/2022, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata in data 29/07/2022 dall'Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 90.033,32 (novantamilatrentatre/32), oltre oneri previdenziali e IVA;

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che sono stati avviati in data 08/08/2022 i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi sono stati conclusi con esito positivo, ad eccezione del controllo della regolarità fiscale effettuata presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Pisa, cui è stata inviata la richiesta di verifica di regolarità fiscale ma che non ha fatto ancora pervenire l'esito;

DATO ATTO che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 970/2021, per il rispetto dei termini di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120 è possibile procedere all'aggiudicazione apponendo al contratto una condizione risolutiva ai sensi dell'art.1353 del Codice civile in caso di successivo esito negativo delle verifiche ancora in corso;

DATO ATTO che occorre procedere con celerità all'affidamento del servizio in oggetto per poter garantire in tempi brevi la conclusione della fase di progettazione ed il conseguente avvio delle opere;

DATO atto che la prestazioni di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori dovranno essere eseguite secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A), nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, (Allegato C) e nello Schema di contratto (Allegato D);

RITENUTO di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato C) e lo Schema di contratto (Allegato D);

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio di cui in oggetto all'Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, sotto condizione risolutiva dell'esito negativo dei controlli ancora in corso;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui al presente decreto sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che con deliberazione n. 830 del 21/12/2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (*"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"*) per l'importo dell'affidamento in oggetto è previsto il versamento del contributo a favore di ANAC da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00;

DATO ATTO che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

DATO ATTO che è dunque necessario impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo n. 11242 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo ANAC, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata in modalità elettronica ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 114.234,28, di cui € 90.033,32 per il servizio, oltre € 3.601,33 per oneri ed € 20.599,62 per IVA a valere sul capitolo n. 11242 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0297881/D.060.030.035 del 27/07/2022, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per i servizi di

architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori relativamente all'intervento "*Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra*" - Codice intervento 09IR878/G1 (CIG: 93287285E0 - CUP: J81B20001250001);

2. di approvare l'offerta economica (Allegato B) presentata in data 29/07/2022 dall'Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 90.033,32, oltre € 3.601,33 per oneri ed € 20.599,62 per IVA, per un importo complessivo pari ad € 114.234,28, relativamente all'affidamento dei servizi in oggetto relativamente all'intervento "*Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra*" - Codice intervento 09IR878/G1 (CIG: 93287285E0 - CUP: J81B20001250001);

3. di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato C) e lo Schema di contratto (Allegato D) per i servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori relativamente all'intervento "*Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra*" - Codice intervento 09IR878/G1;

4. di aggiudicare i servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l'intervento denominato "*Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra*" - Codice intervento 09IR878/G1 (CIG: 93287285E0 - CUP: J81B20001250001) all'operatore Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, per un importo complessivo pari ad € 114.234,28, di cui € 90.033,32 per il servizio, oltre € 3.601,33 per oneri ed € 20.599,62 per IVA, sotto condizione risolutiva dell'esito negativo dei controlli ancora in corso;

5. di dare mandato al Settore Genio Civile Toscana Nord di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n.50 del 2016, al quale verrà apposta la clausola risolutiva nel caso di esito negativo dei controlli ancora in corso;

6. di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 114.234,28, a valere sul capitolo n. 11242 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29 (codice contspec. 6324) (codice proc. 15921);

7. di procedere al pagamento del contributo di € 30,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

8. di assumere un impegno pari ad € 30,00, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (codice contspec. 2317), per il contributo ANAC di cui alla deliberazione n. 830 del 21/12/2021 sul capitolo n. 11242 della contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ing. Enrico Barbagli dello Studio di ingegneria Enrico Barbagli con sede legale in Rosignano Marittimo, Livorno (LI), Via G. Rossini, 29, con le modalità indicate nel contratto;

10. di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA ai sensi del D.Lgs. 50/2016

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



**COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014**

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD
55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
54100 Massa – Via Democrazia, 17

Prot. AOOGR/0297881/D.060.030.035

del 27 luglio 2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (c.d. D.L. "Semplificazioni bis") convertito con legge n.108/2021, del D.Lgs. n. 50/2016, della L.R. n. 38/2007, del regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008 e della delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11/06/2018, così come integrata dalla DGRT n. 105 del 03/02/2020 e della DGRT n. 970 del 27/09/2021, relativo ai servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento "Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra (CARRIONE ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a ponte RFI escavo) – Carrara"- Codice intervento 09IR878/G1.

Lettera d'invito a presentare offerta.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 93287285E0
Codice Unico di Progetto (CUP): J81B20001250001
CPV 7133000-0

INVIO TRAMITE START

Spett.le
Studio Ingegneria
Enrico Barbagli
PEC:enicobarbagli@ingpec.eu

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato

dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 2.720.000,00** compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazioni di corsi d'acqua e di bacini montani	2.720.000,00

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto comprensivo di spese, ammonta ad **Euro 90.033,32** al netto di oneri previdenziali (stimanti in € 3.601,33) ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Servizio	Importo stimato (Euro)	% corrispettivo
Progettazione definitiva	24.669,16	27,4%
Progettazione esecutiva/ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	24.309,00	27 %
Direzioni Lavori e Coordinamento della sicurezza in esecuzione	41.055,19	45,6 %
Totale	90.033,32	100%

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile sul capitolo n. 11242 della Contabilità Speciale 5588.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

2.1) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto (D.M. n. 263/2016) e possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008. Nel modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" dovranno essere indicati i nominativi e gli estremi dell'iscrizione all'albo professionale dei professionisti.

2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 e S.03 o

analoghi (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

ID Opere (D.M. 17/06/2016)	Corrispondenti classi e categorie (L. n. 143/1949)	Importo in Euro
D.02	VII-a	2.720.000,00

Per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "Elenco dei Servizi" di cui al successivo punto 4.4.

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

2.3) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 250.000,00.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere cui si riferisce il presente avviso, ma anche a ID di grado di complessità pari o maggiore all'interno della stessa categoria d'opera (art. 8, D.M. n. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.

2.4) COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, a pena di esclusione, sono le seguenti:

- n. 1 progettista e/o coordinatore del gruppo di progettazione
- n. 1 coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
- n.1 Direttore dei Lavori con funzione di CSE
- n.1 Direttore Operativo.

La figura di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore dei lavori, laddove il DL possieda i requisiti previsti, potranno coincidere mentre, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il DL non possieda i requisiti previsti, il C.S.E. dovrà essere il D.O. indicato.

Laddove il progettista e/o coordinatore del gruppo di progettazione possieda tutti i requisiti previsti, anche quelli di cui al D.Lgs. n. 81/2008, potrà aversi una sola figura che esegua le prestazioni di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori.

Non è ammessa invece la coincidenza nello stesso soggetto del ruolo di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo al fine di garantire la necessaria presenza in cantiere durante il periodo dei lavori.

3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI

La disciplina dei raggruppamenti temporanei di professionisti si trova nell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto attiene ai **requisiti di capacità economico-finanziaria** si precisa che il requisito del fatturato deve essere raggiunto dal raggruppamento nel suo complesso. Non è dunque condizione necessaria che ciascun membro del raggruppamento apporti una quota minima di fatturato.

Per quanto attiene ai **requisiti di capacità tecnico-professionale** si precisa invece quanto segue:

- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento e deve essere apportato da tutti i membri del raggruppamento. La mandataria deve apportare i requisiti in misura maggioritaria.
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Si evidenzia pertanto che qualunque sia la forma del raggruppamento ciascun componente è tenuto a concorrere al raggiungimento del suddetto requisito.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno **un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. MIT n. 263/2016, il quale dovrà svolgere parte della prestazione e, quindi, firmare elaborati progettuali di sua pertinenza.

SUBAPPALTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. n. 38/20071.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla Stazione Appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo D.L. n. 91/2014 a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "richiedi chiarimento", disponibile nella sezione "Comunicazioni", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore **16:00:00** del giorno **05/08/2022**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE**
- 4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**
- 4.4 - MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"**
- 4.5 - MODELLO "COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO"**
- 4.6- OFFERTA ECONOMICA**

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

In tale sezione l'operatore dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione agli albi di riferimento, le abilitazioni possedute, gli estremi della polizza professionale posseduta con i relativi dati, l'elenco sommario dei servizi prestati nel decennio precedente, che saranno poi dettagliatamente riportati nel modello "Elenco dei servizi"

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato e firmato digitalmente nel caso di raggruppamenti temporanei, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli operatori economici che partecipano alla

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

procedura in forma congiunta. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è presentato e firmato digitalmente nel caso di raggruppamenti temporanei, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

L'inserimento di tale documentazione sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 2.2.

4.4. MODELLO “ELENCO DEI SERVIZI”

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, così come indicato nelle Linee guida ANAC n.1 al paragrafo 2.2.2, dovrà

presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio prestato, l'importo, la descrizione del servizio, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.5 - MODELLO "COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO"

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro incaricato dell'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto. In caso di operatori riuniti, tale allegato dovrà essere firmato digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

4.6- OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 90.033,92, oltre oneri previdenziali (stimanti in € 3.601,33) e IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5 -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6 - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 (come integrata dalla delibera di G.R. n. 105 del 03/02/2020), l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione".

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- **produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;**
- **costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;**
- trasmettere alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice per i professionisti incaricati dell'attività di progettazione;
- *(se l'affidatario è un raggruppamento temporaneo)* copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti; dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. n. 263/2016.
- **produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.**

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. n. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fidejussione.

- La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (una filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno, con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 accettate dalla Banca stessa. Resta fermo il

limite all'utilizzo del contante previsto dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia provvisoria mediante cauzione, la causale o la quietanza dovranno riportare la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra (CARRIONE ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a ponte RFI escavo) – Carrara - Codice intervento 09IR878/G1". CIG: 93287285E0 indetta dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. n. 91/201

Si precisa che il deposito è infruttifero.

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra (CARRIONE ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a ponte RFI escavo) – Carrara - Codice intervento 09IR878/G1". CIG: 93287285E0 indetta dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. n. 91/2014.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i l'operatore economico al quale sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per l'operatore economico che sia microimpresa, piccola e media impresa;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32,

comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. n. 91/2014, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. n. 91/2014, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo D.L. n. 91/2014 (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. n. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la

cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo D.L. n. 91/2014 per le finalità sopra descritte.

8 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'ing. Alessandra Malagoli tel 055 4387512, mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Cristina Baudone tel. 055 4377528.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA,
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE,
DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI “TORRENTE CARRIONE
FINO AL PONTE RFI REALIZZAZIONE ALVEO DI MAGRA (CARRIONE ALVEO
DI MAGRA II LOTTO FINO A PONTE RFI ESCAVO) – CARRARA” - CODICE
INTERVENTO 09IR878/G1.**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Codice Identificativo Gara (CIG): 93287285E0

Codice Unico Progetto (CUP): J81B20001250001

Art. 1**Oggetto**

Le prestazioni da eseguirsi a cura del soggetto affidatario, ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 101 del D. Lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 81/2008, sono quelle relative **alle attività di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** per l'intervento denominato **“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra (CARRIONE ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a ponte RFI escavo) – Carrara”- Codice intervento 09IR878/G1.**

Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito: Capitolato) fornisce le indicazioni tecniche da seguire durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Art.2**Durata dell'incarico**

La durata dell'incarico è stimata per quanto riguarda la fase di progettazione complessivi 120 giorni naturali e consecutivi, come di seguito articolati:

- per la progettazione definitiva n.60 gg naturali e consecutivi, dall'ordine di esecuzione

del RUP;

- per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione n. 60 gg naturali e consecutivi, dalla data di invio del verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria sul Progetto Definitivo con allegate le prescrizioni per la redazione del Progetto Esecutivo.

Per quanto riguarda la fase di Direzione Lavori e di Coordinamento delle Sicurezza in fase di Esecuzione la durata dell'incarico sarà stabilita nel cronoprogramma dell'intervento redatto a seguito della progettazione di cui sopra, stimabile comunque in circa n. 365 gg, decorrenti decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.

Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Art. 3

Gruppo di lavoro e personale per l'esecuzione del servizio

Le unità minime previste per lo svolgimento dell'incarico sono 4, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

- n. 1 progettista e/o coordinatore del gruppo di progettazione
- n. 1 coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
- n.1 Direttore dei Lavori con funzione di CSE
- n.1 Direttore Operativo.

La figura di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore dei lavori, laddove il DL possieda i requisiti previsti, potranno coincidere mentre, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il DL non possieda i requisiti previsti, il C.S.E. dovrà essere il D.O. indicato.

Laddove il progettista e/o coordinatore del gruppo di progettazione possieda tutti i requisiti previsti, anche quelli di cui al D.Lgs. n. 81/2008, potrà aversi una sola figura che esegua le prestazioni di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori.

Non è ammessa invece la coincidenza nello stesso soggetto del ruolo di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo al fine di garantire la necessaria presenza in cantiere durante il periodo dei lavori.

Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere eseguite dall'affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate nella documentazione di gara.

Art. 4

Descrizione delle prestazioni

Il **progetto definitivo** costituisce il secondo livello di progettazione previsto dal comma 1 dell'art 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come esplicitato nei commi da 4 a 8 e, nelle more dell'approvazione del regolamento attuativo previsto al comma 3, dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010.

Le prestazioni professionali richieste dovranno essere sviluppate con i contenuti di cui agli articoli da 23 a 43 del D.P.R. n. 207/2010.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Oltre a quanto espressamente previsto dalle norme, si precisano i seguenti elementi:

- il progetto definitivo – che ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 deve contenere tutti gli elementi previsti per il livello progettuale omesso, salvaguardando la qualità della progettazione – dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo. In particolare i progettisti dovranno:

- svilupparlo secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207/2010, nelle more dell'approvazione del D.M. previsto all'art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. n. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione;
- effettuare, a richiesta, la presentazione del progetto in formato Microsoft Power Point e partecipare alla sua illustrazione ad altri soggetti.

Il progettista incaricato dovrà produrre i seguenti elaborati:

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- Piano particellare d'esproprio;
- Rilievi planaltimetrici;
- Relazione Idraulica;

-
- Relazione Geotecnica;
 - Relazione Idrologica;
 - Relazione Paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
 - Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - Computo metrico estimativo;
 - Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - Quadro Economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore. Degli elaborati prodotti è responsabile verso l'amministrazione, il soggetto designato come Coordinatore per la Progettazione Definitiva.

Relativamente al **progetto esecutivo**, esso dovrà, sulla base dell'art 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, essere redatto in conformità al progetto definitivo, determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. In particolare i progettisti dovranno:

- svilupparlo secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. n. 207/2010,
- procedere agli eventuali aggiornamenti del Progetto stesso che dovessero rendersi necessari a seguito della Conferenza dei Servizi a cui verrà sottoposto il Progetto Definitivo o il Progetto Esecutivo stesso,
- procedere alla puntuale risposta alle osservazioni emerse in fase di verifica del Progetto Esecutivo, provvedendo alle eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie per completare la fase stessa di Verifica,
- svilupparlo secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. n. 207/2010, nelle more dell'approvazione del D.M. previsto all'art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. n. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione,
- effettuare, a richiesta, la presentazione del progetto in formato Microsoft Power Point

e partecipare alla sua illustrazione ad altri soggetti.

Gli elaborati progettuali, dovranno essere sviluppati secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. n. 207/2010.

Il progettista incaricato dovrà produrre i seguenti elaborati:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Computo metrico estimativo e Quadro Economico;
- Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (le parti giuridiche di tali documenti saranno redatte a cura del committente)
- Piano di sicurezza e Coordinamento

Gli incarichi conferiti devono essere espletati nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008, nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010, nel Capo III della L.R. n. 38/2007 e nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018.

In particolare, le prestazioni da eseguire sono descritte qui di seguito.

Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, tenendo conto delle disposizioni del Responsabile del Procedimento e sotto la supervisione dello stesso, insieme al resto dei componenti l'ufficio di direzione lavori:

- effettua il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto, al Capitolato e al contratto;
- ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;

-
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificando e aggiornando i contenuti a lavori ultimati;
 - presenta settimanalmente al responsabile del procedimento un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, con i seguenti contenuti: 1) valutazione dell'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; 2) la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori; 3) lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo; 4) corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
 - in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori agisce ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - comunica al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'appaltatore;
 - tiene i rapporti con i soggetti gestori dei servizi a rete, delle strade comunali, provinciali e regionali, nonché con le proprietà private;
 - provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'appaltatore dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - archivia su supporto informatico in formato standardizzato, corredato dell'eventuale documentazione fotografica, tutte le comunicazioni e gli atti di competenza dell'ufficio di Direzione Lavori e li mette in condivisione con l'Amministrazione in tempo reale per la predisposizione degli eventuali atti conseguenti;
 - si rende disponibile a partecipare a riunioni e ricognizioni indette dall'Amministrazione o dai soggetti gestori delle reti infrastrutturali o dei servizi a rete, qualunque sia la sede di svolgimento, senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
 - a lavori ultimati, produce i documenti finali di sua spettanza, relativi all'opera eseguita, aggiornati in conseguenza delle eventuali varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori.

I direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i compiti indicati all'art. 101, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il coordinatore per l'esecuzione deve:

- verificare e assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS) assicurando la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC), nonché adeguare quest'ultimo ed il fascicolo di cui all'art.91, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n. 81/2008 all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificare altresì che le stesse adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si rendono necessarie;
- partecipare a riunioni, conferenze, ecc. che si rendono necessarie per il raccordo con la direzione lavori, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
- assicurare un'adeguata informativa sui rischi connessi alle lavorazioni al personale operante in cantiere, con particolare attenzione ai rischi derivanti dalla presenza delle reti autostradali e ferroviarie nonché delle relative infrastrutture, e delle eventuali interferenze;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare il rispetto di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese interessate, le inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;

-
- comunicare all'Asl competente ed alla Direzione Provinciale del Lavoro, nei casi in cui il committente od il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, le inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, di cui al punto precedente;
 - sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
 - assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105, comma 17, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - redigere (settimanalmente) il report delle attività svolte in cantiere, evidenziando eventuali criticità emerse delle quali deve tempestivamente informare il responsabile del procedimento;
 - produrre, a lavori ultimati, i documenti finali di sua spettanza relativi all'opera eseguita aggiornati in conseguenza delle varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori;
 - curare, in collaborazione con il direttore dei lavori ed il responsabile del procedimento, tutte le comunicazioni che fossero necessarie a evitare o limitare i rischi da interferenze.

Per l'espletamento delle attività di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione deve essere garantita la presenza in cantiere, di preferenza del CSE qualora le due figure di DL e CSE non coincidessero, per almeno 4 giorni su 5 e per almeno 4 ore.

È comunque compresa nell'incarico l'assunzione di tutte le funzioni e responsabilità attribuite dalle norme vigenti al direttore dei lavori e al coordinatore per l'esecuzione, con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente Capitolato.

Tra le attività a carico del soggetto aggiudicatario ricade altresì l'assistenza alle operazioni di collaudo sia in corso d'opera che finale.

Alla chiusura dei lavori l'ufficio di direzione dei lavori dovrà provvedere ad eseguire a propria cura e spese i necessari rilievi, relazioni e modellazioni e fornire all'amministrazione tutti gli elaborati aggiornati allo stato *as built*.

Art. 5

Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto prendono avvio con ordine di esecuzione del responsabile del procedimento.

-
2. Il responsabile del procedimento e il direttore per l'esecuzione impartiscono le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio, in conformità al D.M. n. 49 del 2018.
 3. Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, di natura intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Ai professionisti incaricati, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e piena responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informata la Stazione Appaltante.
 4. I professionisti incaricati sono obbligati ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c., a osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c. e all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 c.c. e seguenti. Limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato, tali soggetti sono altresì obbligati all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
 5. L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il direttore per l'esecuzione/responsabile del procedimento, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni da seguire nello svolgimento delle attività. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, sono integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario (senza alcun compenso aggiuntivo).
 6. I professionisti devono eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi.
 7. Resta a carico dei professionisti ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.
 8. I professionisti dovranno verificare, durante l'elaborazione del progetto, che siano soddisfatte eventuali indicazioni da parte degli Enti territorialmente competenti e nel rispetto degli esiti della conferenza dei servizi.
 9. I professionisti sono tenuti a riferire periodicamente al direttore per l'esecuzione/responsabile del procedimento sullo stato di attuazione dell'incarico e sulle metodologie seguite, a semplice

richiesta del direttore per l'esecuzione, a far presente allo stesso, problemi, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal direttore per l'esecuzione, dal responsabile del procedimento, dall'Amministrazione o da altro ente competente.

10. Il direttore dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione hanno l'obbligo di trasmettere al responsabile del procedimento ogni atto redatto, fatto redigere o predisposto, sia esso sotto forma di elaborato tecnico, di relazione, di schede o in qualsiasi altra forma o modalità, nel termine stabilito o previsto dalla normativa vigente e, comunque, prima del pagamento dei corrispettivi a saldo.

11. Il direttore dei lavori, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni deve, comunque, assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire. In particolare, il direttore dei lavori dovrà garantire la presenza durante le fasi di esecuzione delle opere strutturali. Nello specifico, oltre a quanto previsto dall'art. 101, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, i direttori operativi dovranno essere presenti durante il periodo di svolgimento delle categorie dei lavori ai quali risultano addetti in base all'organigramma dell'ufficio, come indicato all'art. 3, fatte salve le eventuali necessarie ore di riposo durante le quali potranno essere sostituiti da altri componenti dell'ufficio.

12. Il coordinatore per l'esecuzione, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato o, comunque, assegnate dalla legge, dovrà garantire la presenza in tutte le fasi più impegnative dal punto di vista della sicurezza, nella misura occorrente in funzione dei rischi presenti nelle fasi critiche della realizzazione dell'opera secondo il proprio apprezzamento e coerentemente con l'entità e la complessità del cantiere, oltre che con le singole fasi di lavoro.

13. Le presenze di cui ai commi 11 e 12 dovranno essere garantite senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante e saranno registrate in apposito giornale tenuto dal DL e consegnato al responsabile del procedimento mensilmente.

14. La mancata presenza in cantiere del direttore dei lavori, del coordinatore per l'esecuzione nelle fasi significative per lo svolgimento delle loro funzioni, e del direttore operativo secondo quanto sopra stabilito, potrà essere considerata grave inadempimento e causa conseguentemente di risoluzione contrattuale, come stabilito dall'art. 20 del contratto.

15. Nel caso in cui l'esecutore dei lavori rilevi incompletezze grafiche o descrittive in elaborati progettuali, il DL, sentiti i progettisti e il responsabile del procedimento, fornirà sollecitamente le necessarie precisazioni.

Art. 6**Direzione per l'esecuzione del contratto**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, sono affidate al responsabile del procedimento che riveste, ai sensi dell'art.111 del D.Lgs. n. 50/2016, anche il ruolo di direttore per l'esecuzione del contratto. Il responsabile del procedimento potrà avvalersi di collaboratori, che svolgeranno attività di supporto con particolare riguardo alle prestazioni in fase di esecutiva.

Art.7**Attività di controllo e verifica di conformità**

Lo stato di avanzamento delle attività oggetto della prestazione verrà verificato con la frequenza stabilita dal responsabile del procedimento, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal responsabile del procedimento stesso. A tali riunioni parteciperanno il responsabile del procedimento, il direttore per l'esecuzione, il personale costituente l'Ufficio del direttore per l'esecuzione e l'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà a verifica di conformità, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito dall'Aggiudicatario nel rispetto delle previsioni contrattuali, del presente Capitolato e alle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

La verifica di conformità in corso di esecuzione è effettuata dal responsabile del procedimento/direttore per l'esecuzione ed avviene a seguito:

- dell'approvazione del progetto definitivo;
- dell'approvazione del progetto esecutivo;
- al raggiungimento del 50% dell'importo lavori
- all'approvazione del collaudo dei lavori.

La comunicazione dell'esito positivo di verifica di conformità in corso di esecuzione assume valenza di certificato di pagamento.

La verifica di conformità definitiva è effettuata dal responsabile del procedimento/direttore per l'esecuzione che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

La verifica di conformità definitiva è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione e deve essere conclusa entro 60 giorni dall'ultimazione della prestazione.

All'esito dell'attività di verifica il direttore per l'esecuzione del contratto rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Aggiudicatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori, nel rispetto dei tempi indicati in precedenza per la fase di progettazione.

Art. 8 Consegna ed esecuzione dei lavori

1. Il direttore dei lavori, previa disposizione del responsabile del procedimento entro il termine di 45 giorni dalla stipula del contratto, comunica all'appaltatore dei lavori il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Effettuato il tracciamento, sono collocati i picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari.

2. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore dei lavori e sottoscritto anche dal responsabile del procedimento e da tale data decorrono i termini per l'esecuzione dei lavori.

3. Qualora l'appaltatore non si presenti senza giustificato motivo nel giorno fissato per la consegna, il direttore dei lavori ne dà comunicazione al responsabile del procedimento e fissa una nuova data per la consegna dei lavori.

4. Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza tra il verbale di consegna dei lavori e l'effettivo stato dei luoghi. Il verbale di consegna contiene gli elementi indicati al comma 8 dell'art. 5 del DM n. 49/2018.

5. Il direttore dei lavori procede alla consegna parziale dei lavori nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili.

6. Qualora la consegna sia anticipata rispetto alla stipula del contratto, il processo verbale indica a quali materiali l'appaltatore dei lavori deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore. Ad intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

7. Il processo verbale è firmato dal direttore dei lavori e dall'appaltatore dei lavori e inviato al responsabile del procedimento.

8. Nel caso di differenze riscontrate tra le condizioni locali e il progetto esecutivo, il direttore dei lavori non procede alla consegna e riferisce immediatamente al responsabile del procedimento, indicando le cause e proponendo i provvedimenti da adottare.

9. Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art.6 del DM n.49/2018, esegue tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee e dal Capitolato per l'esecuzione dei lavori oggetto d'intervento, rifiutando in qualunque tempo i materiali che non risultino conformi a tale disciplina.

10. Il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi verifica la presenza delle imprese subappaltatrici autorizzate e dei subcontraenti, i cui nominativi siano stati comunicati alla Stazione Appaltante, controlla che i subappaltatori e i subcontraenti eseguano effettivamente le lavorazioni ad essi affidate, registra le contestazioni dell'appaltatore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016.

11. La sospensione dei lavori può essere disposta dal direttore dei lavori in tutti i casi previsti dall'art.107 del D.Lgs. n. 50/2016. Il verbale di sospensione dei lavori è inoltrato al responsabile del procedimento entro 5 giorni dalla sua redazione.

12. In caso di sospensione dei lavori il direttore dei lavori esegue visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e fornisce le disposizioni necessarie a evitare danni sulle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori. Non appena siano cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al responsabile del procedimento che dispone la ripresa dei lavori e indica il nuovo termine contrattuale.

13. Il direttore dei lavori con l'ausilio dei direttori operativi, se dal medesimo delegati, compila il giornale dei lavori, i libretti di misura delle lavorazioni, il registro di contabilità, gli stati di avanzamento dei lavori e il conto finale ai sensi dell'art. 14 del DM n.49/2018. Nel conto finale dei lavori dovranno essere indicati, a seguito del certificato di ultimazione dei lavori, gli importi dovuti a saldo all'appaltatore al netto di eventuali detrazioni o penali da applicare.

Art. 9

Compenso professionale

Il corrispettivo definitivo verrà determinato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario sono comprese le spese sostenute per:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per rispondere alla richiesta di integrazioni, risolvere le osservazioni e ottemperare alle prescrizioni richieste a vario titolo in

conferenza dei servizi, dagli enti autorizzatori;

- gli adeguamenti progettuali che si rendano necessari a seguito di rapporti di verifica intermedi o di esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto;
- ispezioni ipotecarie e catastali ed eventuali acquisizioni di mappe catastali;
- per tutti i di tutti i livelli progettuali sviluppati e del “as built” la consegna di n. 2 (due) copie cartacee debitamente sottoscritte, oltre n. 2 (due) copie su supporto informatico (DVD), in formato editabile e in pdf, oltre che copia in firmata digitalmente, oltre alle ulteriori copie cartacee eventualmente necessarie a fini autorizzativi;
- viaggi e le missioni, anche con mezzi propri, necessari all’esecuzione delle prestazioni, nei tempi e nei modi indicati nel presente Capitolato e il raggiungimento del luogo di esecuzione dei lavori;
- i necessari contatti da tenersi con Enti, Organi, Uffici locali, gestori di servizi e sottoservizi;
- l’uso di attrezzature, software e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l’Aggiudicatario dovesse avvalersi nell’espletamento dell’incarico;
- eventuali ulteriori rilievi topografici compresi quelli necessari per la redazione del “as built” che il progettista ritenga necessari, oltre a quelli già consegnati dall’Ufficio;
- eventuali supplementi di indagini geologiche e geognostiche che il progettista ritenga necessari, oltre a quelli già consegnati dall’Ufficio.

	COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO	
	IDROGEOLOGICO	
	Contratto per l'affidamento del servizio attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra (CARRIONE ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a ponte RFI escavo) – Carrara"- Codice intervento 09IR878/G1. CUP J81B20001250001 – CIG 93287285E0.	
	L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE TOSCANA ex D.L. n. 91/2014 (di seguito indicato come "Commissario di Governo"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 9420062048 , rappresentata dal dirigente regionale Ing. Enzo Di Carlo, nato a _____ il __/__/____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21.05.2021, autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007 e dell'Ordinanza n. 93 del 4 giugno 2021, a impegnare legalmente e formalmente l'Ufficio del Commissario di Governo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. _____ del _____;	
	E	
	1	

	- STUDIO DI INGEGNERIA ENRICO BARBAGLI, (in seguito per brevità indicata	
	come “Appaltatore”) con sede legale in Via G. Rossini n. 29 - 57016 Rosignano	
	Solvay (PI), codice fiscale e partita IVA n. 01467220495, (eventualmente, in caso di	
	società) iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____,	
	rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di	
	Legale rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede	
	dell'Appaltatore; (eventualmente inserire al posto della precedente la seguente	
	dizione)	
	in qualità di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig.	
	_____, in qualità di legale rappresentante dell'Appaltatore medesimo, con	
	scrittura privata autenticata in data __/__/__ dal Dott. _____, notaio in	
	_____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta che, in copia	
	digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio	
	Dott. _____, si allega al presente contratto quale “Allegato _____”.	
	(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti)	
	_____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria/o del	
	Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (in seguito, per brevità, indicato come	
	“Appaltatore”) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e le imprese:	
	- _____, con sede legale a _____, codice fiscale n. _____ e Partita Iva	
	n. _____, (eventualmente, in caso di società) iscritta nel Registro delle Imprese presso	
	la C.C.I.A.A. di _____;	
	- _____, con sede legale a _____, codice fiscale n. _____ e Partita Iva n.	
	_____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;	
	giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.	
	50/2016, a rogito del _____ (inserire la seguente esatta dizione se l'atto costitutivo è	
	?	

	<i>prodotto per atto pubblico; altrimenti, modificarla) Dott. _____, notaio in</i>	
	<i>_____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data _____. _____ che,</i>	
	<i>in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del</i>	
	<i>notaio _____, si allega al presente atto quale "Allegato ____".</i>	
	PREMESSO	
	- che con Ordinanza n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76 del	
	16/07/2020, convertito con Legge n.120/2020, a seguito dell'esito positivo dei	
	controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,	
	veniva affidato il servizio attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione	
	definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione	
	esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di	
	esecuzione relativamente all'intervento di "Torrente Carrione fino al Ponte RFI	
	Realizzazione alveo di magra (CARRIONE ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a	
	ponte RFI escavo) – Carrara"- Codice intervento 09IR878/G1;	
	- che con la suddetta Ordinanza venivano approvati il Capitolato speciale descrittivo	
	e prestazionale e lo schema del presente contratto;	
	– che l'Appaltatore, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016	
	e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha presentato polizza di responsabilità civile	
	professionale che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione	
	del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico del	
	Commissario di Governo nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.	
	- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti	
	con il presente contratto;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di	
	scrittura privata in modalità elettronica.	
	3	

	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in	
	corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente	
	narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in	
	proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 – OGGETTO	
	Il Commissario di Governo, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, affida la prestazione del servizio	
	attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Coordinamento	
	della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori	
	e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di	
	“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra (CARRIONE	
	ALVEO DI MAGRA II LOTTO fino a ponte RFI escavo) – Carrara”- Codice	
	intervento 09IR878/G1 all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante	
	Sig. _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli	
	secondo quanto previsto:	
	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale (in seguito indicato, per brevità, come	
	“Capitolato”) che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si allega al presente	
	contratto quale Allegato “A”;	
	ART. 2 – DURATA	
	Il servizio attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione definitiva,	
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione esecutiva,	
	Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorre	
	dalla data dell'ordine di avvio dell'esecuzione da parte del Responsabile Unico del	
	4	

	Procedimento. La durata dell'incarico è stimata per quanto riguarda la fase di	
	progettazione in complessivi 120 gg. naturali e consecutivi, come di seguito	
	articolati:	
	• per la progettazione definitiva n. 60 gg naturali e consecutivi, dall'ordine di	
	avvio dell'esecuzione del RUP;	
	• per la progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di	
	progettazione n. 60 gg. naturali e consecutivi, dalla data di invio del verbale della	
	conferenza dei cervizi decisoria sul progetto definitivo con allegate le prescrizioni	
	per la redazione del progetto esecutivo.	
	Per quanto riguarda la fase di direzione lavori e di coordinamento delle sicurezza in	
	fase di esecuzione la durata dell'incarico sarà stabilita nel cronoprogramma	
	dell'intervento redatto a seguito della progettazione di cui sopra, stimabile	
	comunque in circa n. 365 gg, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.	
	I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della	
	Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti	
	dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere	
	tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.	
	Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e	
	riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della	
	Stazione Appaltante.	
	Il servizio termina comunque dopo l'atto di ammissibilità del collaudo dei lavori, ai	
	sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 .	
	ART. 3 - PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
	Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Appaltatore	
	mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dallo stesso in	
	5	

	sede di offerta e precisamente:	
	- 1) _____;	
	- 2) _____;	
	- 3) _____;	
	- 4) _____;	
	- 5) _____.	
	Nel caso eccezionale in cui sia necessaria una sostituzione di personale, l'Appaltatore è tenuto a richiedere l'autorizzazione al RUP con un preavviso di almeno 10 giorni. Il RUP autorizzerà la sostituzione della figura professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura professionale sostituita.	
	ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE	
	L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010, per le parti tuttora in vigore e nel D.Lgs. n. 81/2008.	
	Il servizio di progettazione definitiva e esecutiva dovrà essere sviluppato sulla base di quanto previsto dal Capitolato.	
	All'Appaltatore è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19.	
	L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.	
	6	

	Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
	per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli	
	organicamente esterno e indipendente dagli uffici regionali. L'incarico sarà svolto	
	sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento che si riserva in qualsiasi	
	momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Appaltatore,	
	con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare. L'inosservanza di dette	
	prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale e può comportare le conseguenze	
	previste dall'art. 19.	
	In particolare, l'Appaltatore dovrà redigere il Progetto definitivo e il Progetto	
	esecutivo ai sensi degli artt. da 23 a 43 del D.P.R. n. 207/2010, costituiti dai seguenti	
	elaborati:	
	per il Progetto definitivo	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli 	
	impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla	
	gestione materie;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Piano particellare d'esproprio; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Rilievi planoaltimetrici; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Idraulica; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • relazione Geotecnica; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Idrologica; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Paesaggistica (d.lgs. 42/2004) 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Computo metrico estimativo; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di 	
	sicurezza;	
	7	

	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro Economico con l'indicazione dei costi della sicurezza. 	
	Per il Progetto esecutivo	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Particolari costruttivi e decorativi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro di incidenza della manodopera; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Computo metrico estimativo e Quadro Economico; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Cronoprogramma dei lavori; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Schema di contratto e capitolato speciale di appalto; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di sicurezza e Coordinamento; 	
	Inoltre, l'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'incarico, s'impegna a :	
	- fornire risposta alle richieste di delucidazioni tecniche da parte del RUP ogni qual volta sarà da questi ritenuto necessario;	
	- presenziare obbligatoriamente agli incontri che saranno organizzati dal Responsabile unico del procedimento per il coordinamento e la supervisione di tutti gli aspetti tecnici del progetto;	
	- presenziare alla Conferenza dei servizi che si svolge per l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto;	
	- interfacciarsi con i vari Enti, Organismi e Istituzioni coinvolti a vario titolo nella attività di progettazione appaltata, ai fini del suo corretto ed efficace svolgimento;	
	Per quanto riguarda l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione l'Appaltatore deve:	
	- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, assicurando il massimo supporto ai progettisti;	
	8	

	- partecipare a riunioni, conferenze, ecc. che si renderanno necessarie per il raccordo con i progettisti e con la Regione Toscana, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti.	
	ART. 5 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI	
	L'Appaltatore dovrà trasmettere al Commissario di Governo, ad ogni emissione della documentazione, una copia in formato digitale di tutti gli elaborati e documenti. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici e i documenti dovranno essere restituiti in formato nativo compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation, oltre che in PDF.	
	Del progetto definitivo ed esecutivo dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Commissario di Governo, in quanto comprese nelle spese per la progettazione, n. 2 (due) copie cartacee, oltre n. 2 (due) copie su supporto informatico (DVD), e n. 2 copie di un quaderno riassuntivo degli elaborati grafici in formato A3. Sono comprese le copie eventualmente necessarie per l'ottenimento dei dovuti pareri.	
	ART. 6 - MODIFICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	
	L'Appaltatore è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste dalla Conferenza dei servizi, dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, dal RUP sulla base dei rapporti di verifica trasmessi dal verificatore, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.	
	ART. 7 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	Il corrispettivo contrattuale complessivo è fissato in Euro _____ (Euro _____/00) ed è risultante dal prezzo indicato dall'Appaltatore in sede di	
	9	

	offerta economica che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega	
	al presente contratto sotto la lettera "...", oltre I.V.A. e oneri previdenziali nei	
	termini di legge.	
	Il corrispettivo contrattuale di ogni singola prestazione è calcolato sulla base della	
	percentuale dei rispettivi importi rispetto valore totale dell'appalto, così come	
	individuata nella lettera d'invito a presentare offerta, ed è così ripartito:	
	- Progettazione definitiva _____ Euro _____ ;	
	- Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	
	Euro _____ ;	
	- Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	
	Euro _____.	
	Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile, per ogni singola	
	prestazione, è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle	
	rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.	
	Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso,	
	invariabile e onnicomprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi	
	corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali	
	aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del	
	contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a	
	qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per	
	qualsiasi motivo non imputabile al Commissario di Governo.	
	Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le	
	spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le	
	spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.	
	ART. 8 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE	
	10	

	1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	
	disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.	
	2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP per	
	motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare, può chiedere	
	all'Appaltatore la redazione di modifiche che comportino cambiamenti	
	d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura generale del contratto,	
	nella misura massima del 5 % dell'importo contrattuale.	
	3. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate	
	fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M.	
	17 giugno 2016, tenuto conto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.	
	ART. 9 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	
	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di	
	posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e	
	trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla	
	gestione del contratto.	
	La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".	
	La pec dell'Appaltatore è: “	”.
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera	
	durata contrattuale.	
	ART. 10 – ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 30% del valore del contratto di	
	cui al precedente art.7, secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n.	
	77/2020.	
	11	

	2. Il Commissario di Governo erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contratto.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti al Commissario di Governo gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario di Governo, e riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Commissario di Governo, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario di Governo viene recuperata mediante compensazione sui pagamenti successivi nella misura del 5 % del valore delle prestazioni rese nel periodo di riferimento di cui all'art. 11 "Fatturazione e pagamenti", fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione. In ciascuna fattura viene evidenziato, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione da recuperare.	
	ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le	
	12	

	seguenti modalità:	
	a) Il pagamento del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva e	
	di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a seguito dell'esito	
	positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 7 del	
	Capitolato, da eseguirsi dopo l'approvazione del progetto esecutivo.	
	b) Il pagamento del corrispettivo per la direzione dei lavori e per il coordinamento	
	della sicurezza in fase esecutiva, avverrà secondo le seguenti modalità:	
	- 50% del corrispettivo al raggiungimento del 50% dell'importo lavori;	
	- saldo del 50% a seguito dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio delle	
	opere ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.	
	2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi	
	dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo o dell'esito	
	positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del	
	Certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 14, da parte del	
	Commissario di Governo, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al	
	successivo comma 5.	
	La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo o dell'esito	
	positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del	
	Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo	
	quanto indicato al precedente art. 9, contestualmente all'accertamento	
	quali/quantitativo, alla verifica di conformità in corso di esecuzione e al rilascio del	
	Certificato di regolare esecuzione stesso.	
	Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel	
	presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al	
	successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario di Governo e,	
	13	

	<p>per tanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002</p>	
	<p>né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.</p>	
	<p>3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.</p>	
	<p>Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza</p>	
	<p>contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle</p>	
	<p>prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel</p>	
	<p>campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una</p>	
	<p>riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'Appaltatore è</p>	
	<p>assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.</p>	
	<p>Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Appaltatore dovrà riportare nel</p>	
	<p>campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la</p>	
	<p>somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture</p>	
	<p>emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo</p>	
	<p>costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.</p>	
	<p>4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a COMMISSARIO DI</p>	
	<p>GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE</p>	
	<p>TOSCANA D.L. n. 91/2014, codice fiscale/partita IVA n. 94200620485, CUU</p>	
	<p>Codice Univoco Ufficio 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti</p>	
	<p>dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013</p>	
	<p>“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura</p>	
	<p>elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG 93287285E0 e CUP</p>	
	<p>J81B20001250001. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della</p>	
	<p>fatturaPA per il Commissario vengono comunicati contestualmente alla stipula del</p>	
	<p>presente contratto.</p>	
	<p><i>(in caso di affidamenti NON a liberi professionisti, ma a società, inserire la seguente</i></p>	
	<p>14</p>	

	<i>dicitura</i>) Per effetto della L. n. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime	
	dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo	
	"Esigibilità IVA" la lettera "S".	
	5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis , comma 1, del D.Lgs. n.	
	50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento quali – quantitativo	
	o dall'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione, da parte del	
	Commissario di Governo e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di	
	regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dal	
	Commissario di Governo nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture	
	pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma 4, o non	
	siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le stesse non verranno	
	accettate.	
	In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al	
	precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel	
	presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento,	
	l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere	
	imputabile al Commissario di Governo e, pertanto non troverà applicazione quanto	
	previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di	
	risarcimento dei danni.	
	6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, il	
	pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della	
	regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali	
	subappaltatori.	
	Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento	
	all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza	
	15	

	contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	7. Il Commissario di Governo prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore tramite Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, sezione di Firenze, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.	
	Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
	ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
	L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ad utilizzare, nei confronti	
	16	

	di tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del 2017.	
	L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appaltatore prende atto dei seguenti codici: CIG 93287285E0 e CUP J81B20001250001.	
	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal Sig. _____, che si allega al presente contratto quale "Allegato B" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicate dall'Appaltatore.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
	ART. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
	L'ing. Alessandra Malagoli, è nominato quale responsabile unico del procedimento per il Commissario di Governo e, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.	
	ART. 14– VERIFICA DI CONFORMITA'	
	Per la verifica di conformità delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art. 7 del Capitolato.	
	ART. 15 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	
	17	

	<p>Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in</p>	
	<p>sede di offerta.</p>	
	<p><i>oppure</i></p>	
	<p>È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al Commissario di Governo apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, il Commissario richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta.</p>	
	<p>Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal 7 al 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto.</p>	
	<p>Comunque, fino a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.</p>	
	<p>L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario di</p>	
	<p>Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 19.</p>	
	<p>ART. 16 – CESSIONE DEL CREDITO</p>	
	<p>18</p>	

	1.La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs.	
	n. 50/2016 e dalla legge 21/02/1991, n. 52.	
	2. L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato,	
	anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo	
	cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati	
	mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la	
	tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo	
	gara CIG: 93287285E0 e del seguente codice unico di progetto (CUP):	
	J81B20001250001. Il Commissario di Governo provvederà al pagamento del	
	corrispettivo contrattuale al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari	
	o postali dedicati come da questo comunicati.	
	3. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata, dovrà essere notificato al Commissario di Governo e trasmesso anche in	
	modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 9.	
	ART. 17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
	L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto, così come	
	specificato nel Capitolato, con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile	
	verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina	
	dei propri dipendenti.	
	L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva,	
	previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e preven-	
	zione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli	
	oneri relativi.	
	L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel-	
	le prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a	
	10	

	<p>quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.</p>	
	<p>In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.</p>	
	<p>Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario di Governo da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.</p>	
	<p>L'Appaltatore esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.</p>	
	<p>L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.</p>	
	<p>ART. 18 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI</p>	
	<p>COMPORAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI</p>	
	<p>L'Appaltatore, in ottemperanza all'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con DGRT n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività</p>	
	<p>70</p>	

	svolta.	
	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 19.	
	L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmettere copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e ad inviare al Commissario di Governo comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
	ART. 19 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	Penali per ritardo	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'art. 2 per la prestazione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione salvo proroghe che potranno essere concesse dal Commissario di Governo per giustificati motivi, verrà applicata una penale giornaliera di 1 per mille dell'importo relativo a detta fase dell'incarico, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.	
	Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno il Commissario di Governo, ferma restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto.	
	- nel caso in cui siano richiesti da parte del RUP adeguamenti progettuali a seguito di rapporti di verifica intermedi o di esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre	
	21	

	gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del	
	Commissario di Governo. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della	
	modifica, ma non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto ai	
	sensi dell'art. 2 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che	
	siano stati presentati gli adeguamenti progettuali richiesti dal RUP, il Commissario	
	di Governo applicherà una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo	
	previsto per l'elaborazione del livello di progettazione sottoposto a verifica. Ferma	
	restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo	
	l'inadempimento da parte dell'Appaltatore, si procederà ai sensi dell'art. 108,	
	comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	- qualora il Direttore dei lavori non presenti il rapporto settimanale sulle principali	
	attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, è applicata una penale di 1 per	
	mille dell'importo contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori, per	
	ogni settimana di ritardo. Se il ritardo persiste oltre due settimane, il Commissario di	
	Governo, ferma restando l'applicazione della penale, procederà ai sensi dell'art.	
	113-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Penali per inadempimento	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- qualora i componenti dell'ufficio di Direzione dei lavori non assicurino le presenze	
	minime, così come specificato all'art. 4 del Capitolato, è applicata una penale di 1	
	per mille dell'importo contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori,	
	per ogni giorno di presenza non a tempo pieno o di assenza totale ingiustificati;	
	- qualora il Direttore dei lavori non partecipi a riunioni e ricognizioni indette dal	
	Commissario di Governo, è applicata una penale di 1 per mille dell'importo	
	contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori, per ciascuna riunione	
	??	

	o ricognizione non effettuata;	
	Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee	
	all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle all'Appaltatore, per iscritto,	
	con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte	
	dell'Appaltatore di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della	
	medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non	
	è imputabile allo stesso, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel	
	presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta	
	esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti	
	sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste	
	ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 20, che dovrà essere	
	reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della	
	controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle	
	penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di	
	contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.	
	L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad	
	ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di	
	Governo di richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del	
	contratto, il Commissario di Governo ha facoltà d'avviare la procedura prevista	
	dall'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da	
	parte dell'Appaltatore quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali	
	23	

	concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle	
	prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:	
	- qualora la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 4 avvenga con oltre 30	
	giorni di ritardo rispetto al termine previsto dall'art.2;	
	- in caso di utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto	
	previsto dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1,	
	del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal	
	precedente articolo 2;	
	- in caso di violazione degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato;	
	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con DGRT n.	
	978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore,	
	compresi quelli del subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001	
	(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving	
	door).	
	In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia	
	definitiva di cui al successivo art. 21, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche	
	derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
	ART. 20 - GARANZIA DEFINITIVA	
	24	

	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito	
	garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n.	
	_____ in data _____ recante la firma di un soggetto autorizzato	
	autenticata dal Dott. _____ notaio in _____ con atto del _____ n. _____ con la	
	quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a	
	favore del Commissario di Governo nell'interesse dell'Appaltatore fino alla	
	concorrenza della somma di Euro _____ (_____/____/____). L'atto suddetto è	
	conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia) L'importo della garanzia risulta ridotto in</i>	
	<i>quanto _____ (inserire dati delle certificazioni possedute dall'Appaltatore</i>	
	<i>oppure dare atto dello status di microimpresa, piccola o media impresa o</i>	
	<i>raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da</i>	
	<i>microimprese, piccole e medie imprese).</i>	
	Il Commissario di Governo potrà richiedere all'Appaltatore l'adeguamento	
	dell'importo della garanzia al nuovo valore contrattuale nei casi in cui nel corso	
	dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche ai sensi dell'art. 106	
	del D.Lgs. n. 50/2016.	
	La garanzia definitiva, valida per tutto il periodo contrattuale, è progressivamente	
	svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
	misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale	
	importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
	guito di rilascio del Certificato di regolare esecuzione di tutti gli adempimenti e ob-	
	blighi contrattuali.	
	ART. 21 – RECESSO	
	25	

	<p>1. Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.</p>	
	<p>Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.</p>	
	<p>È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.</p>	
	<p>2. Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno</p>	
	<p>incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso</p>	
	<p>di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il</p>	
	<p>corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o</p>	
	<p>indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.</p>	
	<p>ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI</p>	
	<p>I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n.</p>	
	<p>633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda</p>	
	<p>l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai</p>	
	<p>corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario di Governo, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore.</p>	
	<p>Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le</p>	
	<p>26</p>	

	spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.	
	ART. 23 – NORME DI RINVIO	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;	
	- il D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;	
	- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;	
	- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018;	
	- la L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili agli interventi commissariali.	
	ART. 24 – FORO COMPETENTE	
	Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
	Firmato digitalmente da	
	_____ per il Commissario di Governo	
	_____ per l'Appaltatore	
	Il presente contratto, composto di n. pagine ____ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero _____ contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.	
	27	

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 137 del 11/10/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n.1" - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario

di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata, con Determinazione comunale n. 761 dell'08/06/2009, a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

RICORDATO che in data 09/09/2016, con atto notarile registrato a Firenze il 16/09/2016 al n. 8562 serie 1T, il raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria prendeva atto del subentro e concordava col Commissario di Governo le necessarie modifiche contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata anche alla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" sono stati suddivisi in due stralci: il primo stralcio consiste nella risistemazione del Torrente Cesto, mentre il secondo stralcio consiste nella realizzazione della Cassa di espansione di Restone comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato, per un importo complessivo di Euro 999.869,09 oltre IVA, il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1" (09IR010/G4), e si è disposto di dare avvio all'affidamento dei lavori con la procedura di cui agli articoli 36, comma 2, lettera c) e 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, delle "Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana" (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016) e del D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 58 del 13/11/2017 con cui:

- veniva disposta l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1", all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., per un importo complessivo di € 1.032.411,07 di cui € 829.912,43 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 202.498,64 per IVA al 22% e al 25%, alle condizioni previste dal documento di gara;
- veniva assunto l'impegno per l'importo complessivo di € 1.032.411,07 a favore dell'operatore

economico Feniceimpresa s.r.l., con sede legale in Pistoia, via Mariotti 190 (c.f. 01965030461 p.iva 01965030461) - cod. Soggetto 2502 - CIG 689307489B, a valere sulla contabilità speciale n. 6010 come di seguito si specifica: € 680.685,05 capitolo 1111; € 351.726,02 capitolo 1112.

RICHIAMATO il contratto stipulato tra le parti, mediante scrittura privata, in data 10 gennaio 2018 e conservato in originale agli atti dell'ufficio.

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 85 del 08/07/2020 con cui:

- è stato rilasciato, a seguito dell'affitto da parte dell'operatore economico COSVAL del ramo di azienda della società Feniceimpresa s.r.l. dedicato allo svolgimento di attività lavorative per enti pubblici, un assenso al subentro nel contratto in essere relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1";
- si è proceduto alla consegna dei lavori per terminare le restanti lavorazioni da eseguire per un importo di Euro 727.156,57 oltre IVA;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla L. n. 55/2019;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss. mm. e ii.) e la procedura di compensazione di cui all'art. 1-septies;

Tenuto conto che con decreto del MIMS del 4/4/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12/05/2022, sono state stabilite, le "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021", dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data del 25/07/2021, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatesi nel secondo semestre 2021;

Vista l'istanza di attivazione compensazione prezzi dell'impresa COS.VAL s.c.a.r.l. del 22/05/2022, nostro protocollo n. 221443 del 27/05/2022, presentata ai sensi del D.L. 73/2021 convertito in Legge n. 106/2021) e del decreto del MIMS del 4/4/2022;

Dato atto che l'istanza suddetta è pervenuta nei tempi indicati dalla norma (15 giorni a decorrere dal 12/05/2022);

Dato atto che le quantità e le voci di computo di cui l'appaltatore ha chiesto la compensazione, sono riscontrabili nel SAL n. 3 emesso in data 23/11/2021, relativamente alla quota dei lavori eseguiti nel secondo semestre 2021;

Vista la relazione del direttore dei lavori, Ing. Stefano Monni della società Hydea S.p.A., datata 17/06/2022 conservata agli atti del settore, circa l'istanza presentata dalla ditta e la quantificazione degli importi a compensazione determinati pari ad € 76.425,85 oltre I.V.A. 22% € 16.813,69, così per un totale di € 93.239,54, relativamente a lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021;

Preso atto che la compensazione dei prezzi di cui al presente atto è descritta nella relazione di autorizzazione del responsabile del procedimento in data 16/08/2022, conservata agli atti del settore, che ne autorizza l'importo per € 76.425,85, oltre I.V.A. 22% pari ad € 16.813,69, così per un totale di € 93.239,54;

Dato atto che la Risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle Entrate del 13/07/2022 ha chiarito, riguardo

all'applicazione dell'IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, che le corresponsione delle somme dovute per la compensazione, a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione, da parte della stazione appaltante all'appaltatore assumono natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;

Considerato che il comma 6 del sopra citato art 1-septies del D.L. 73/2021 dispone che “Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziato annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

Considerato che per l'intervento a cui si riferisce la richiesta di compensazione sono disponibili, nel relativo quadro economico, somme sufficienti per la copertura della richiesta; al capitolo n. 1112 contabilità speciale 6010;

Ritenuto, pertanto, di assumere un impegno a favore di COS.VAL s.c.a.r.l. Codice fiscale e Partita IVA 01483300115, (codice cont-spec 3352) € 93.239,54, di cui € 76.425,85 per compensazione prezzi lavorazioni, oltre I.V.A. 22% pari ad € 16.813,69, al capitolo 1112 C.S. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20163 (CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B):

DATO ATTO che con Ordinanze Commissariali n. 45/2017 e 98/2019 il servizio di “Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici” delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone, è stato affidato alla impresa CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 – CAP 81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330) per l'importo complessivo di euro 102.110,10;

RILEVATO che a seguito dell'emissione del certificato di conformità, emesso dal Responsabile del Procedimento data 26/06/2020, alla conclusione delle prestazioni relative al suddetto servizio, per un totale complessivo IVA compresa di € 90.325,51, si è accertata una economia pari a € 11.784,59;

RITENUTO pertanto di disporre una riduzione di impegno pari ad € 11.784,59, sui seguenti impegni:

- euro 0,22 sull'impegno n. 47;

- euro 11.784,37 sull'impegno n. 112;

assunti al capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'impresa CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20163/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010:

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto di quanto attestato nella relazione del Responsabile del procedimento, conservata agli atti del Settore, con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di affidamento, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 (CUP

B98G0100000003 - CIG 689307489B);

2. di assumere un impegno a favore di COS.VAL s.c.a.r.l. Codice fiscale e Partita IVA 01483300115, (codice cont-spec 3352) € 93.239,54, di cui € 76.425,85 per compensazione prezzi lavorazioni, oltre I.V.A. 22% pari ad € 16.813,69, al capitolo 1112 C.S. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20163/2021 (CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B);

3. di rimandare la liquidazione relativa al punto 2 a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Reg. di Attuazione L.R. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, dietro presentazione di regolare fattura.

4. di disporre una riduzione di impegno pari ad € 11.784,59, sui seguenti impegni:

- euro 0,22 sull'impegno n. 47;
- euro 11.784,37 sull'impegno n. 112;

assunti al capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'impresa CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20163/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 138 del 11/10/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa(MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 . CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Svi-

luppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A) interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;

B) interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR691/G1 dal titolo "Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare", per l'importo di € 2.500.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con la medesima Ordinanza commissariale n. 94/2021 veniva confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Stefano Malucchi;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 12 Settembre 2018 con la quale sono stati affidati i servizi di Progettazione Esecutiva e di Direzione Lavori relativamente all'intervento in oggetto all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 106 del 27 novembre 2019 con la quale anche il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, è stato affidato all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 61 del 24 maggio 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa a "*Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola - Codice Intervento 09IR691/G1*" (CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005) dell'importo a base d'asta di € 1.590.265,65, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 95 del 14/10/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 115 del 13 dicembre 2019 con la quale è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

DATO ATTO che in data 14 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra, per un importo pari ad € 1.159.610,13 oltre IVA, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 11 maggio 2020 come da verbale conservato agli atti del Settore e che sono ad oggi in corso;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 53 del 06 aprile 2021 si prendeva atto dell'avvenuta costituzione, da parte del RTI con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Piazza Vanvitelli n. 15, 80129 Napoli (NA) Codice Fiscale e P.IVA 01230600775 e INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Corso Italia n 341, 80010 Quarto (NA), Codice Fiscale e Partita Iva 06582141211, della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 0949390120, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 143 del 24 novembre 2020, con la quale è stata approvata una prima modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 81.555,98, oltre IVA, per un incremento complessivo del contratto del 7,03%, di cui:

- Euro 58.391,78 (33.374,03 lavori + 25.017,75 costi sicurezza) per maggiori lavorazioni contenute entro il 15% del contratto ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- Euro 18.269,90, oltre IVA, per maggiorazione costi sicurezza per il contenimento del rischio epidemiologico ed Euro 4.894,30, per maggiorazione oneri sicurezza, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

VISTA l'Ordinanza n. 81 del 13 maggio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUP J65B17000350005 – Modifica del contratto ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018*", con la quale, su proposta dell'appaltatore, è stata approvata una variante migliorativa, per un importo complessivo in diminuzione pari ad € 15.817,16;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 26 gennaio 2022 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa(MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005 – Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e modifica ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016", con la quale sono state approvate ulteriori modifiche del contratto per un importo complessivo in aumento pari ad € 238.927,79, oltre IVA;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 53 del 22 aprile 2022 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa(MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC -CUPJ65B17000350005 – Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e modifica ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Errata corrige Ordinanza n. 1/2022", con cui si è proceduto ad integrare e correggere l'Ordinanza n. 1/2022, ed a seguito della quale l'aumento dell'importo contrattuale veniva determinato in € 110.457,60 oltre IVA invece che € 238.927,79;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 31 del 16 marzo 2022 veniva riconosciuta all'appaltatore la compensazione per l'aumento del costo dei materiali, di cui all'art. 1-septies del D.L. n. 73 maggio 2021, relativa al primo semestre 2021, per un importo pari ad € 34.288,76, oltre IVA;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 79 del 23 giugno 2022 veniva riconosciuta all'appaltatore la compensazione per l'aumento del costo dei materiali, di cui all'art. 1-septies del D.L. n. 73 maggio 2021, relativa al secondo semestre 2021, per un importo pari ad € 43.013,25;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022 – Approvazione";

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, all'art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18/07/2022 recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio*", con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022"*", con cui, a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all'aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell'anno 2022;

DATO ATTO quindi che la normativa sopra richiamata si applica all'appalto in oggetto, con riferimento alle lavorazioni effettuate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che in corso di esecuzione sono stati emessi n. 9 stati di avanzamento, ovvero:

- SAL 1 in data 14 settembre 2020, per un importo di € 273.899,27,
- SAL 2 in data 6 novembre 2020 per un importo di € 373.547,84,
- SAL 3 in data 7 aprile 2021 per un importo di € 407.375,58,
- SAL 4 in data 19 maggio 2021 per un importo di € 568.531,68,
- SAL 5 in data 7 luglio 2021 per un importo di € 781.527,13,
- SAL 6 in data 1 settembre 2021 per un importo di € 807.780,77,
- SAL 7 in data 21 ottobre 2021 per un importo di € 980.640,83,
- SAL 8 in data 25 maggio 2022 (con lavori al 22/12/2021) per un importo di € 1.076.799,77
- SAL 9 in data 04 agosto 2022 per un importo di € 1.162.297,11.

DATO ATTO che il SAL n. 9 contiene lavorazioni effettuate nel corso dell'anno 2022 e che risulta dunque necessario stimare i costi aggiuntivi relativi a tali lavorazioni, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

DATO ATTO che in data 09 settembre 2022, l'Ing. Renzo Bessi ha inviato la documentazione, conservata agli atti del Settore, in cui si stima l'importo delle somme aggiuntive necessarie per l'applicazione dell'art. 26 del D.L. 50/2022 relativamente al SAL n. 9, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 828/2022 e con le modalità indicate nella D.G.R.T. n. 630/2022 come aggiornata dalla D.G.R.T. n. 878;

DATO ATTO che l'importo stimato come sopra determinato risulta pari ad € 39.813,01 oltre IVA per € 8.758,86;

DATO ATTO che l'Ing. Bessi ha altresì provveduto, in accordo con quanto indicato nella D.G.R.T. n. 878/2022, a stimare altresì l'importo necessario al riconoscimento dei maggiori costi dovuti, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022, per le ulteriori lavorazioni da effettuarsi entro il 31/12/2022, come da documentazione inviata in data 1 agosto 2022, conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'attuazione del decreto aiuti per il presente intervento, per le lavorazioni ancora da eseguire è pari ad € 67.142,23 oltre IVA per € 10.517,94 (di cui € 3.544,46 per IVA al 10% ed € 6.973,48 per IVA al 22%);

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022 e confermato nella D.G.R.T. n. 878 del 29 luglio 2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento sono disponibili somme derivanti dal ribasso d'asta ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire i costi così come sopra stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 23 settembre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad impegnare le somme come sopra indicate, a copertura della maggiorazione derivante dall'applicazione del c.d. "decreto aiuti", assumendo un nuovo impegno a favore dell'operatore economico (codice soggetto), sul capitolo n. 11167 della c.s. 5588, a valere sull'annualità 2022, per l'importo complessivo di € 106.955,24, oltre IVA per € 17.416,29 (di cui € 39.813,01 per maggiorazione importo SAL 9 ed IVA per € 6.898,35 ed € 67.142,23 per maggiorazione ulteriori lavorazioni 2022 ed € 10.517,94 per IVA);

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così ri-determinato, in considerazione dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, e tenuto conto anche degli importi già corrisposti per la compensazione dei materiali per il primo e secondo semestre 2021:

	LAVORI	Ultimo q.e. variante 3	Q.e . post compensazione e D.L. 50/2022	DIFFERENZA
A1)	Importo lavori per miglioramento sismico (soggetto a ribasso)	€ 884.442,42	€ 884.442,42	0,00
A2)	Importo altri lavori (soggetto a ribasso)	€ 372.605,68	€ 372.605,68	0,00
	SOMMANO	€ 1.257.048,10	€ 1.257.048,10	0,00
A3)	Sicurezza lavori per miglioramento sismico	€ 46.726,09	€ 46.726,09	0,00

A4)	Sicurezza altri lavori	€ 10.557,33	€ 10.557,33	0,00
A5	Aumento spese generali Covid	€ 19.641,56	€ 19.641,56	0,00
A5bis)	Compensazione materiali 1 sem. 2021	0,00	€ 34.288,76	+34.288,76
A5 ter)	Compensazione materiali 2 sem. 2021	0,00	€ 43.013,25	+ € 43.013,25
A5 quater)	Applicazione art. 26 D.L. 50/2022	0,00	€ 106.955,24	+ € 106.955,24
	TOTALE LAVORI	€ 1.333.973,08	€ 1.518.230,33	+184.257,25
	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Oneri di conferimento materiali di risulta (IVA compresa)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	0,00
B2)	B2) Rilievi (IVA compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00
B3)	Nuovo cavidotto Enel per allaccio A.S.D. Ippomane (IVA compresa)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0,00
B4)	Imprevisti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
B5)	Espropri e occupazioni (IVA compresa)	€ 345.000,00	€ 345.000,00	0,00
B6)	Spese tecniche (IVA compresa)	€ 53.477,00	€ 53.477,00	0,00
B7)	Fondo interno (2% di B)	€ 35.760,52	€ 35.760,52	0,00
B8)	collaudo	€ 14.627,80	€ 14.627,80	0,00
B9)	bonifica ordigni bellici (IVA compresa)	€ 29.554,30	€ 29.554,30	0,00
B10)	relazioni paesaggistica, architettonica, ambientale (IVA compresa)	€ 7.320,00	€ 7.320,00	0,00
B11)	Pubblicità (IVA compresa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
B12)	indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 8.887,70	€ 8.887,70	0,00
B13)	IVA Lavori	€ 180.075,48	€ 214.498,22	+ 34.422,74
B13.1)	IVA su lavori per miglioramento sismico (10% di A1 + 10% di A3) + 10% di A5.1)	€ 94.498,83	€ 94.498,83	0,00
B13.2)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 13% (3% di A1 + 3% di A3)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.3)	IVA su altri lavori e sicurezza (22% di A2 + 22% di A4) + 22% di A5.2)	€ 85.576,65	€ 85.576,65	
B13.4)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 25,2% (3,2% di A2 + 3,2% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.5)	accantonamento per aumento IVA 2021 al 26,5% (4,5% di A2 + 4,5% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.5 bis)	IVA su compensazione e D.L. 50/202 (voci A5 bis, ter e quater)	€ 0,00	€ 34.422,74	+34.422,74
B)	Totale importo somme a disposizione	€ 826.702,80	€ 861.125,54	+ 34.422,74
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.160.675,88	€ 2.379.355,87	+ 218.679,99

	(A+B)			
	Economie	€ 339.324,12	€ 120.644,13	-218.679,99
	TOTALE	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	0,00

RITENUTO pertanto di procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772), per € 124.371,53 IVA compresa;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo relativo a tali maggiori costi sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL, trattandosi di importo relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, per l'importo di € 39.813,01 oltre IVA, mentre per le ulteriori somme le stesse saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 91/2022, relativamente al presente intervento, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, ammonta a complessivi € 124.371,53 (di cui € 39.142,23 per maggiorazione importo SAL 9 ed IVA per € 6.898,35 ed € 67.142,23 per maggiorazione ulteriori lavorazioni 2022 ed € 10.517,94 per IVA);
3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 23 settembre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
4. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, per le motivazioni sopra indicate, così come segue:

	LAVORI	Ultimo q.e. variante 3	Q.e . post compensazione e D.L. 50/2022	DIFFERENZA
A1)	Importo lavori per miglioramento sismico (soggetto a ribasso)	€ 884.442,42	€ 884.442,42	0,00
A2)	Importo altri lavori (soggetto a ribasso)	€ 372.605,68	€ 372.605,68	0,00

	SOMMANO	€ 1.257.048,10	€ 1.257.048,10	0,00
A3)	Sicurezza lavori per miglioramento sismico	€ 46.726,09	€ 46.726,09	0,00
A4)	Sicurezza altri lavori	€ 10.557,33	€ 10.557,33	0,00
A5	Aumento spese generali Covid	€ 19.641,56	€ 19.641,56	0,00
A5bis)	Compensazione materiali 1 sem. 2021	0,00	€ 34.288,76	+34.288,76
A5 ter)	Compensazione materiali 2 sem. 2021	0,00	€ 43.013,25	+ € 43.013,25
A5 quater)	Applicazione art. 26 D.L. 50/2022	0,00	€ 106.955,24	+ € 106.955,24
	TOTALE LAVORI	€ 1.333.973,08	€ 1.518.230,33	+184.257,25
	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Oneri di conferimento materiali di risulta (IVA compresa)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	0,00
B2)	B2) Rilievi (IVA compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00
B3)	Nuovo cavidotto Enel per allaccio A.S.D. Ippomane (IVA compresa)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0,00
B4)	Imprevisti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
B5)	Espropri e occupazioni (IVA compresa)	€ 345.000,00	€ 345.000,00	0,00
B6)	Spese tecniche (IVA compresa)	€ 53.477,00	€ 53.477,00	0,00
B7)	Fondo interno (2% di B)	€ 35.760,52	€ 35.760,52	0,00
B8)	collaudo	€ 14.627,80	€ 14.627,80	0,00
B9)	bonifica ordigni bellici (IVA compresa)	€ 29.554,30	€ 29.554,30	0,00
B10)	relazioni paesaggistica, architettonica, ambientale (IVA compresa)	€ 7.320,00	€ 7.320,00	0,00
B11)	Pubblicità (IVA compresa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
B12)	indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 8.887,70	€ 8.887,70	0,00
B13)	IVA Lavori	€ 180.075,48	€ 214.498,22	+ 34.422,74
B13.1)	IVA su lavori per miglioramento sismico (10% di A1 + 10% di A3) + 10% di A5.1)	€ 94.498,83	€ 94.498,83	0,00
B13.2)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 13% (3% di A1 + 3% di A3)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.3)	IVA su altri lavori e sicurezza (22% di A2 + 22% di A4) + 22% di A5.2)	€ 85.576,65	€ 85.576,65	
B13.4)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 25,2% (3,2% di A2 + 3,2% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.5)	accantonamento per aumento IVA 2021 al 26,5% (4,5% di A2 + 4,5% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.5 bis)	IVA su compensazione e D.L. 50/202 (voci A5 bis, ter e quater)	€ 0,00	€ 34.422,74	+34.422,74

B)	Totale importo somme a disposizione	€ 826.702,80	€ 861.125,54	+ 34.422,74
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 2.160.675,88	€ 2.379.355,87	+ 218.679,99
	Economie	€ 339.324,12	€ 120.644,13	-218.679,99
	TOTALE	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	0,00

5. di assumere un nuovo impegno di spesa sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772) (CIG: 7913482BEC), di € 124.371,53, per le motivazioni indicate in premessa;

6. di procedere alla liquidazione delle somme dietro presentazione di regolare fattura in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL, trattandosi di importo relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, per l'importo di € 39.813,01 oltre IVA, mentre per le ulteriori somme le stesse saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, ed in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 139 del 11/10/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle della RFI linea PI-GE - II lotto, codice intervento 091R017/G4 - CIG: 7012085B96 - CUP: J82B16000000001. Ammissibilità del collaudo e compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n.73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico",

intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi.”con la quale è stato disposto di procedere direttamente all’attuazione, tra gli altri, dell’intervento cod. 09IR017/G4 denominato “Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Lotto II” CIG 7012085B96 – CUP F83B08000130002”, individuando il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per la sua attuazione;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “Lavori di risagomazione dell’alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara” per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.559.253,02,
- Intervento codice 09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell’alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento” per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.169.602,89;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria S.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al MATTM la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 "Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione" con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

CONSIDERATO altresì che nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, si comunicava al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto";
- Intervento codice 09IR017/G4: "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto";

VISTO il Decreto n. 8656 del 21 maggio 2021 "Attribuzione incarichi responsabile di settore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ai sensi dell'art. 17 della L.R. 8 gennaio 2001, n. 1", con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord all'Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, in sostituzione del Settore Assetto Idrogeologico, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da

aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTO l'art. 1-septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 26 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, emanato in data 23 novembre 2021, nel quale si individuano i materiali che hanno subito, nel primo semestre dell'anno 2021, un incremento percentuale del costo di acquisto e si indicano, nelle tabelle allo stesso allegato, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020, nonché i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni precedenti al 2020;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386 del 05.08.2016, n. 335/17 e n.14119 del 06 agosto 2021 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, ivi compresi quelli per i quali i settori della predetta direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l'Ing. Andrea Morelli, confermato anche dall'Ordinanza n. 93/2021;

VISTO il D.D. n. 6719 del 06 maggio 2019 con il quale è stato nominato Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto l'Ing. Paolo Mario Mazzoni, in sostituzione dell'Ing. Claudio Rossi;

VISTA l'Ordinanza n.45 del 4 ottobre 2016 di affidamento del servizio di progettazione esecutiva relativamente all'intervento denominato "Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II lotto" all'Ing. Marco Giovanni Ceccarelli con sede in Massa (Ms);

PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 14 del 11/05/2017 si provvedeva ad affidare il Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II° Lotto Int. 09IR017/G4 allo Studio Tecnico Ingeo con sede legale in Pietrasanta (LU);

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 34 del 07/04/2020, a seguito dello scioglimento dello Studio Tecnico Ingeo si conferiva l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, all'Ing. Stefano Grassi in qualità di libero professionista;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 11 aprile 2017 del sottoscritto Commissario di approvazione del progetto esecutivo e indizione della gara d'appalto, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 D.Lgs. 50/2016, dei lavori inerenti l'intervento "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto", predisposto dall'Ing. Marco Giovanni Ceccarelli;

VISTA l'Ordinanza n. 36 del 07 agosto 2017 con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace in favore dell'operatore economico CPC S.r.l., con sede legale ad Aosta (AO) - Via Chambery, 51;

VISTA l'Ordinanza n. 47 del 27 settembre 2017 del sottoscritto Commissario con il quale è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace nei confronti dell'operatore C.P.C. S.r.l. con sede legale ad Aosta (AO) - Via Chambery, 51, per un importo complessivo di € 703.555,96 (lavori € 677.444,49 e costi della sicurezza € 26.111,47) oltre IVA 22%;

DATO ATTO che in data 4 dicembre 2017 è stato stipulato il contratto (Rep. n.8787) per i lavori di cui sopra;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 12 aprile 2018 come da verbale conservato agli atti del Settore;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 83 del 30 luglio 2019 è stata approvata una perizia migliorativa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018, relativamente all'intervento in oggetto, che ha comportato una riduzione dell'importo dei lavori da corrispondere all'Impresa CPC S.r.l. pari ad € 8.440,88, IVA compresa;

PRESO ATTO che a seguito dell'approvazione della citata ordinanza sono stati altresì concordati n.2 nuovi prezzi non previsti nell'elenco prezzi contrattuali (All. A);

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 103 del 4 agosto 2020 è stata approvata un'ulteriore modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), che ha comportato un aumento dei costi contrattuali per complessivi € 67.402,58, IVA compresa, somma in cui erano ricompresi anche i maggiori costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure anti-COVID e i maggiori oneri, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione dell'ordinanza di cui sopra sono stati concordati numero 4 nuovi prezzi non previsti nell'elenco prezzi contrattuali, come risulta dal verbale del 10 luglio 2020, ed è stata disposta una proroga di 60 giorni rispetto all'originario termine contrattuale;

VISTA l'Ordinanza n. 14 del 09 febbraio 2021 con la quale è stata approvata una seconda modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo pari a € 59.117,92, IVA inclusa, compresi i maggiori costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure anti-COVID e i relativi oneri, in conseguenza della modifica del PSC proposta dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, Ing. Stefano Grassi;

PRESO ATTO che a seguito dell'approvazione della citata ordinanza sono stati altresì concordati n.3 nuovi prezzi non previsti nell'elenco prezzi contrattuali con verbale del 08 gennaio 2021, ed è stata disposta un'ulteriore proroga di 90 giorni rispetto al termine iniziale;

DATO ATTO che a seguito dell'adozione delle modifiche contrattuali di cui sopra l'importo complessivo dei lavori passa da € 751.885,23 ad € 800.342,54, oltre IVA;

VISTA l'Ordinanza n. 54 del 22 aprile 2022 del sottoscritto Commissario con la quale si è provveduto ad approvare il credito da riconoscere all'impresa, pari ad € 9.588,00, oltre IVA (a seguito dell'istanza del 07 dicembre 2021, ms. protocollo n. 0480466 del 13 dicembre 2021), quale compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, così come accertato dal Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Maria Mazzoni, nella relazione del 16/03/2022, conservati agli atti del settore, in cui si attesta l'impiego, nelle lavorazioni effettuate dall'appaltatore nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021, di materiali il cui costo ha subito un incremento percentuale, come riportato nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 23 novembre 2021;

RICHIAMATO il Decreto n. 6719 del 06 maggio 2019 con il quale veniva nominato quale collaudatore dell'intervento in oggetto il dipendente regionale Ing. Stefano Malucchi;

DATO ATTO che, in considerazione dell'aumento del carico di lavoro, è stato necessario sostituire l'Ing. Stefano Malucchi quale collaudatore;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 19 del 16.02.2021 con la quale è stato affidato, stante quanto sopra, il collaudo tecnico amministrativo e statico relativo all'intervento di cui in oggetto all'Ing. Lippi Renzo, in qualità di libero professionista, con sede a Massa (MS), in via Aldo Salvetti n. 22 per un importo complessivo di € 14.465,34, comprensivo di oneri previdenziali ed Iva inclusa;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto sono state disposte 7 sospensioni:

- n.1 sospensione disposta con verbale del 23 aprile 2018 e ripresa con verbale del 25 giugno 2018;
 - n. 2 sospensione disposta con verbale del 10 luglio 2018 e ripresa con verbale del 26 febbraio 2019;
 - n. 3 sospensione disposta con verbale del 05 novembre 2019 e ripresa con verbale del 21 gennaio 2020;
 - n. 4 sospensione disposta con verbale del 02 marzo 2020 e ripresa con verbale del 09 marzo 2022;
 - n. 5 sospensione disposta con verbale del 28 marzo 2020 e ripresa con verbale del 22 aprile 2020;
 - n. 6 sospensione dal giorno 09 settembre 2020 e ripresa il giorno 22 febbraio 2021;
 - n. 7 sospensione disposta con verbale del 06 aprile 2021 e ripresa con verbale del 17 maggio 2021;
- Vi è stata altresì una sospensione parziale dal giorno 2 maggio 2019 e ripresa il giorno 11 settembre 2019;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto sono state altresì concesse n. 2 proroghe, dovute alle difficoltà che in fase di esecuzione si sono riscontrate per il protrarsi dell'emergenza epidemiologica:

- n. 1 di giorni 40 concessa con nota del RUP in data 16 maggio 2020;
- n. 2 di giorni 60 ulteriori, concessa in data 24 giugno 2020 con nota del RUP;

DATO ATTO che con l'approvazione delle modifiche del contratto sono stati ulteriormente prorogati i termini contrattuali:

- con l'approvazione della modifica di cui all'Ordinanza n. 103/2020 il termine è stato prorogato di giorni 60,
- con l'approvazione della modifica di cui all'Ordinanza n. 14/2021 il termine è stato prorogato di giorni 90;

CONSIDERATO quindi che il termine utile per l'esecuzione dei lavori, originariamente fissato per il giorno 17 febbraio 2019, a seguito delle sospensioni e proroghe concesse, è stato rideterminato per il giorno 30 settembre 2021;

DATO ATTO che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 13.10.2021, come risulta dal verbale redatto in pari data dalla Direzione lavori, con assegnazione di un termine ulteriore di 60 gg per l'ultimazione delle opere complementari;

DATO ATTO che entro tale termine sono state ultimate tutte le opere, come risulta dall'esito positivo del rapporto di collaudo;

VISTA la Relazione del Direttore Lavori sul conto finale, conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO che, con riferimento ai 13 giorni di ritardo per la fine lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, nella relazione atti agli atti del Settore, del 9 marzo 2022, tenuto conto di quanto espresso nella relazione del Direttore dei Lavori, del 8 marzo 2022, conservata agli atti del Settore, e sentito il parere del collaudatore, ha avanzato la proposta di non applicazione delle penali previsto, in quanto il ritardo, risultando peraltro contenuto, non si ritiene imputabile all'impresa;

DATO ATTO infatti che si evidenzia, nei documenti sopra richiamati, come l'appaltatore abbia eseguito le lavorazioni durante il periodo di emergenza sanitaria, emergenza che ha inciso sull'andamento delle lavorazioni, tanto che la stessa normativa nazionale, in particolare l'art. 91 del D.L. n. 18/2020, prevedeva la disapplicazione delle penali nei casi in cui dovessero registrarsi dei ritardi o degli inadempimenti contrattuali, conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, e che a tali problemi si sono aggiunti quelli derivanti dall'eccezionale aumento del costo di alcuni materiali da costruzione, aumento che ha causato problemi nell'approvvigionamento;

DATO ATTO quindi di quanto evidenziato dal RUP, la stazione appaltante ritiene di poter accogliere la richiesta di non applicazione delle penali, in quanto il ritardo non è imputabile ad inadempimento dell'appaltatore;

VISTO lo stato finale, avente un importo complessivo pari ad Euro 789.909,57, redatto dal Direttore dei Lavori in data 23.12.2021;

CONSIDERATO che all'appaltatore è stata corrisposta l'anticipazione, pari al 20% dell'importo contrattuale, corrispondente ad € 140.709,57 oltre IVA di € 30.956,46 per un importo complessivo pari ad € 171.667,65;

DATO ATTO che nel corso dei lavori sono stati emessi n. 5 certificati di pagamento, al netto delle ritenute per infortuni e del recupero anticipazioni, per un totale pari ad € 649.200,00 oltre IVA:

1. Certificato di pagamento n. 01 del 06.06.2019 € 198.800,00 oltre IVA;
2. Certificato di pagamento n. 02 del 06.03.2019 € 133.300,00 oltre IVA;
3. Certificato di pagamento n. 03 del 19.09.2019 € 74.200,00 oltre IVA;
4. Certificato di pagamento n. 04 del 18.12.2019 € 70.300,00 oltre IVA;
5. Certificato di pagamento n. 05 del 03.04.2020 € 172.600,00 oltre IVA;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 54 del 22 aprile 2022, sopra richiamata, che ha approvato l'ulteriore credito di € 9.588,00, oltre IVA, in favore dell'operatore economico C.P.C. S.r.l. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1-septies D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021;

PRESO ATTO che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso, e che le opere sono state eseguite correttamente;

DATO ATTO che durante il corso dell'esecuzione sono stati segnalati danni causati ad un alveo da eventi meteorici eccezionali, con innalzamento del livello del torrente Carrione, come accertato dal Direttore dei Lavori, ma che nessun compenso è stato corrisposto all'appaltatore e la stessa non ha apposto riserve relativamente alla richiesta di eventuali danni per forza maggiore;

DATO ATTO che l'appaltatore non ha iscritto riserve negli atti contabili;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dall'Ing. Renzo Lippi, è stato sottoscritto in data 19 maggio 2022 dall'impresa C.P.C. S.r.l., non opponendo alcuna riserva;

CONSIDERATO che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010, è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Carrara e nei termini previsti dalla legge non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi, così come desunto dalla certificazione inviata dal Comune di Carrara, ns. Prot. n. 0104908 del 14/03/2022, conservata agli atti del Settore;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo statico delle strutture in cemento armato è stato redatto dal collaudatore Ing. Renzo Lippi in data 19 maggio 2022, depositato presso il Genio Civile Toscana Nord con nota prot. n. 20220046747, e che lo stesso ha avuto esito positivo;

CONSIDERATO che il suddetto certificato collauda le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 793.883,00, oltre IVA, con un'economia di spesa di € 6.459,54 rispetto all'importo netto dei lavori autorizzato, a seguito dell'approvazione di perizia migliorativa e delle due modifiche sopra richiamate, pari ad Euro 800.342,54;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra indicate, non si ritiene di applicare le penali per il ritardo e quindi che il credito risultante dal conto finale non vada detratto di alcun importo a titolo di penale da ritardo;

CONSIDERATO, pertanto, che, al netto degli importi già liquidati, per complessivi € 789.909,57 oltre IVA, risulta un credito netto finale da liquidare all'Impresa di € 3.973,43 oltre IVA per € 874,17, per complessivi € 4.847,60;

VISTO l'art. 1-septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 26 luglio 2021;

DATO ATTO che l'articolo sopra richiamato prevede che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, si proceda a compensazione sulla base di quanto indicato nel decreto da emanarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel quale si dovranno elencare i materiali oggetto degli aumenti e la percentuale di maggiorazione riscontrata;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, emanato in data 4 aprile 2022 e pubblicato in gazzetta ufficiale in data 12 maggio 2022, nel quale si individuano i materiali che hanno subito, nel secondo semestre dell'anno 2021, un incremento percentuale del costo di acquisto e si indicano, nelle tabelle allo stesso allegate, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020, nonché i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni precedenti al 2020;

DATO ATTO che sulla base di quanto indicato nell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, la compensazione opera per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (25 luglio 2021), per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, in relazione al secondo semestre 2021, dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e laddove l'appaltatore abbia presentato istanza di compensazione entro il termine di decadenza di 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale che determina i costi e le percentuali di riferimento;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili del 25 novembre 2021 recante "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021";

DATO ATTO che in data 24 maggio 2022 con nota acquisita al ns. protocollo n. 0218295 del 26 maggio 2022, la società C.P.C. S.r.l. richiedeva la compensazione dei prezzi su materiali impiegati nell'appalto in relazione a lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021;

DATO ATTO che tale istanza è quindi pervenuta nei tempi indicati dalla norma (15 giorni a decorrere dal 12 maggio 2022);

VISTA la relazione redatta in data 20 giugno 2022 dal Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, conservata agli atti del Settore, in cui si attesta l'impiego di materiali da costruzioni indicati nelle tabelle allegate al decreto ministeriale del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022, nell'appalto in oggetto nel corso del secondo semestre 2021, si indicano le quantità effettivamente impiegate e il prezzo di riferimento, desunto dalle tabelle ministeriali, nello specifico la tabella di riferimento anno 2017 (anno di presentazione dell'offerta) e si calcola l'importo da riconoscere all'appaltatore quale compensazione per la maggiorazione subita dal costo dei predetti materiali, che viene indicato in complessivi € 5.229,20, oltre IVA;

DATO ATTO che l'art. 1-septies sopra richiamato stabilisce che ciascuna stazione appaltante provvede alla compensazione nei limiti delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, nonché le eventuali somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione;

VISTA la relazione del Dirigente Responsabile del contratto, Ing. Enzo Di Carlo, redatta in data 28 settembre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui, preso atto di quanto accertato dal Direttore dei Lavori nella sua relazione, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento e accertata la presenza degli elementi richiesti dalla norma, attesta che nel quadro economico dell'intervento, in particolare nelle somme disponibili a seguito del ribasso d'asta, vi sono risorse sufficienti a provvedere alla liquidazione a favore dell'appaltatore, dell'importo indicato quale compensazione ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, per il secondo semestre 2022;

DATO ATTO che occorre procedere alla riduzione dell'impegno n. 132 assunto in favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497), sul capitolo n. 11113 della c.s. 6010, per l'importo di Euro 6.459,54 oltre IVA, in ragione delle risultanze della contabilità finale che ha attestato l'importo dei lavori effettivamente eseguiti, che ammontano ad Euro 793.883,00, oltre IVA;

DATO ATTO che le ulteriori somme per la compensazione dei materiali, come sopra indicate, pari ad Euro 6.379,62 (Euro 5.229,20 oltre IVA per Euro 1.150,42), trovano copertura economica sul capitolo 11113 della c.s. 6010;

DATO ATTO che occorre dunque procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa per Euro 6.379,62 (Euro 5.229,20 oltre IVA per Euro 1.150,42) a favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497), per la maggior somma derivante dalla compensazione dei materiali per il secondo semestre 2021;

RITENUTO dunque ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo;

CONSIDERATO che le risorse da liquidare, sia relative al credito residuo dell'impresa, sia le somme ulteriori di cui alla compensazione dei materiali, risultano disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA D.M. 550/2015", al capitolo n. 11113;

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che le somme dovute a titolo di compensazione dei materiali saranno liquidate a seguito di emissione di regolare fattura ma che non risulta necessaria, per tali importi, la presentazione della garanzia fideiussoria;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto di quanto attestato nella relazione del Direttore dei Lavori redatta in data 20 giugno 2022, conservata agli atti del settore, in cui si attesta l'impiego, nelle lavorazioni effettuate dall'appaltatore nel periodo dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021, di materiali il cui costo ha subito un incremento come riportato nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022;
- 2) di dare atto che l'istanza dell'appaltatore risulta pervenuta nei termini prescritti dalla norma e che risultano integrati tutti gli elementi prescritti per l'accesso alla compensazione;
- 3) di prendere atto che l'importo dovuto quale compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, attestato dal Direttore dei Lavori, per il secondo semestre 2021, è pari ad € 5.229,20 oltre IVA;
- 4) di prendere atto del parere espresso nella relazione del Dirigente Responsabile del contratto del 28 settembre 2022, in cui, sulla base di quanto attestato dal Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile Unico del Procedimento, conferma l'applicabilità, per l'intervento in oggetto, della compensazione dei prezzi ex art.1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in

Legge n. 106/2021, per il secondo semestre 2021, e della disponibilità di somme nel quadro economico per assicurare la copertura finanziaria dell'importo dovuto;

5) di prendere atto che le ulteriori somme a credito dell'Impresa C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497), pari ad € 6.379,62, trovano copertura economica sul capitolo 11113 della c.s. 6010, impegno n. 132;

6) di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo relativamente all'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto" Codice Inter. 09IR017/G4, firmato tra le parti in data 19 maggio 2022 e conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

7) di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 793.883,00 oltre IVA;

8) di dare atto che risulta essere stato liquidato all'impresa C.P.C. S.r.l. l'importo complessivo di € 789.909,57 oltre IVA;

9) di dare atto che risulta quindi da liquidare all'impresa C.P.C S.r.l, l'importo residuo di € 3.973,43 oltre IVA;

10) di dare atto che, come riportato in narrativa, il credito dell'appaltatore, per la somma residua come da conto finale, pari ad € 4.847,60, IVA compresa, è assicurato dalle somme disponibili sul capitolo n. 11113, a valere sull'impegno n. 132 assunto in favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497);

11) di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

12) di procedere alla riduzione dell'impegno n. 132 assunto sul capitolo n. 11113 della c.s. 6010, in favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497), per l'importo di Euro 6.459,54 oltre IVA per Euro 1.421,10, per complessivi Euro 7.880,64, in ragione delle risultanze della contabilità finale che ha attestato l'importo dei lavori effettivamente eseguiti, che ammontano ad Euro 793.883,00, oltre IVA;

13) di assumere un nuovo impegno di spesa per Euro 6.379,62 (Euro 5.229,20 oltre IVA per Euro 1.150,42) a favore dell'Impresa C.P.C. S.r.l. con sede legale in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497) (CIG:7012085B96 CUP:J82B16000000001), per la maggior somma derivante dalla compensazione dei materiali per il secondo semestre 2021, a valere sul capitolo n. 11113 della c.s. 6010;

14) di dare atto che la liquidazione delle ulteriori somme spettanti alla società C.P.C. S.r.l., con sede in Aosta (AO), Via Chambery n. 51, C.F./P.IVA 03425520107 (codice contspec. 2497), relative alla compensazione dei prezzi dei materiali per il secondo semestre 2021, verrà effettuata dietro presentazione di regolare fattura;

15) di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**